



STABILIMENTO DI TARANTO

**Approfondimenti in merito all'emissione associata all'evento anomalo non convogliato verificatosi presso AFO 2 il 13/05/2014, comunicato con DIR. 209 del 14/05/2014**

Con riferimento a quanto richiesto dal gruppo ispettivo ARPA/ISPRA durante le verifiche eseguite nei giorni 14 e 15 ottobre 2014, si riporta di seguito un approfondimento in merito alla gestione dell'evento anomalo non convogliato verificatosi presso AFO 2 alle 14:33 del giorno 13/05/2014, di cui alla nota ILVA DIR. 209/2014 del 14/05/2014, evidenziando le azioni messe in atto dal personale dell'altoforno per il suo contenimento.

Il giorno 13/05/2014 alle ore 14:32 il Capo Turno di AFO 2, presente sul campo di colata, ordinava al Capo Squadra del campo di colata la foratura del foro di campo B per la sua seconda colata consecutiva successiva alla messa in gestione del campo di colata dopo manutenzione dello stesso.

Si precisa che già dalla prima colata da campo B (apertura foro alle 13:20) dopo la manutenzione dello stesso, a causa del momentaneo colaggio a spruzzi, veniva ridotta la marcia del forno, con relativa riduzione della portata vento (QUA) da 200.000 Nm<sup>3</sup>/h a 180.000 Nm<sup>3</sup>/h, al fine di evitare l'eventuale formazione di fumi che potessero sfuggire al sistema di aspirazione e generare pertanto potenziali emissioni.

Dopo circa un minuto dall'inizio della seconda colata avveniva una forte ed improvvisa fuoriuscita anomala di fumi dal foro di colata che non riuscivano ad essere completamente captati dai sistemi di aspirazione presenti a bordo forno e che, pertanto, fuoriuscivano dal capannone del campo di colata dando luogo ad un'emissione in atmosfera. L'emissione in atmosfera si è protratta per circa 2 minuti.

Il Capo Turno, constatata l'entità dell'evento emissivo in atto, dava l'ordine in sala controllo di ridurre i parametri di marcia (la portata vento è stata ridotta fino a 160.000 Nm<sup>3</sup>/h) per cercare di limitare il più possibile la violenta fuoriuscita di fumi e polveri dal capannone del campo di colata. Lo stesso Capo Turno, appurato che l'azione messa in atto non risultava sufficiente a limitare l'evento, ordinava al Capo Squadra del campo di colata di effettuare immediatamente la tappatura del foro di colata per poter arrestare completamente l'evento.

ILVA S.p.A.  
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049

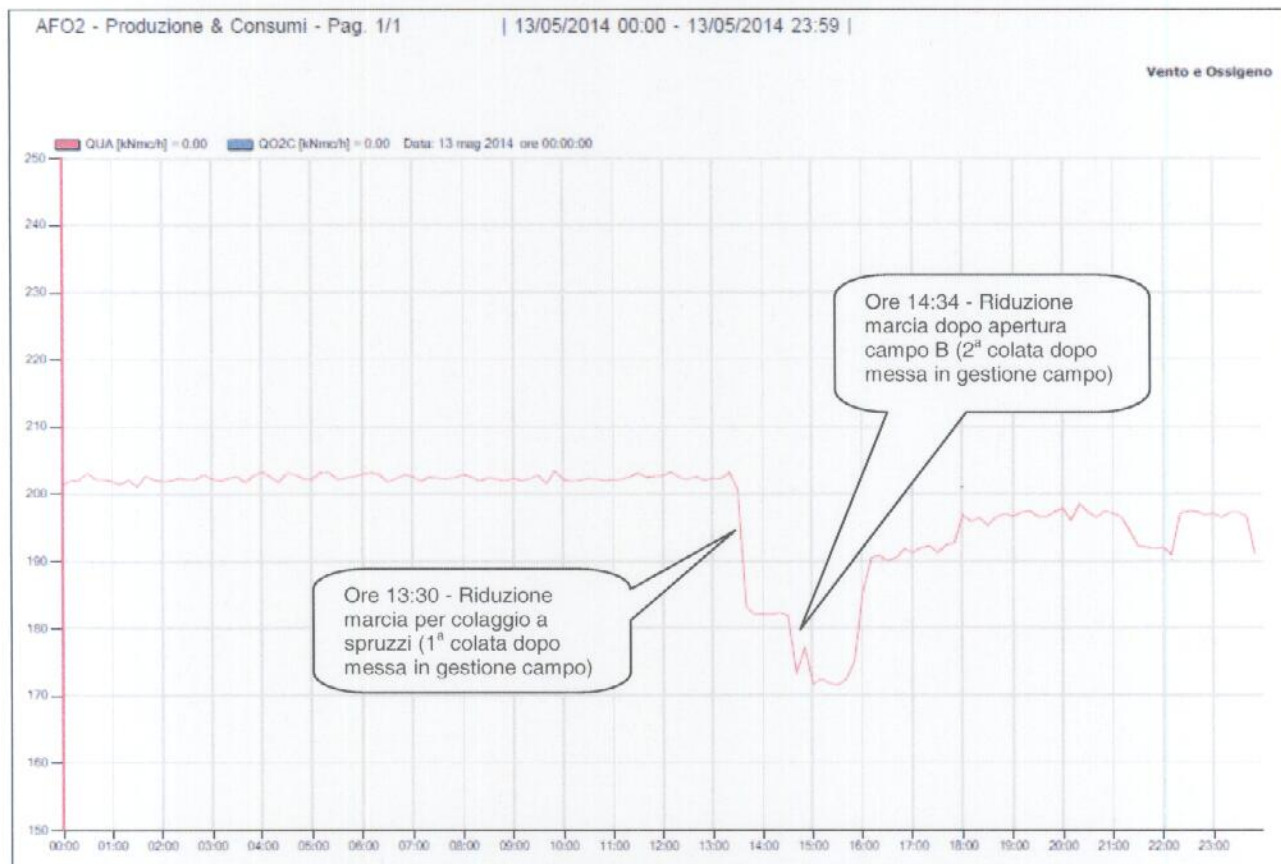


Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 3003536  
Cap Soc. euro 549.390.270,00 int. vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Nella figura seguente si riporta l'andamento della portata vento (QUA) nel giorno 13/05/2014, in cui sono evidenziate le riduzioni di marcia messe in atto.



Taranto, 07/11/2014

ILVA S.p.A.  
Stabilimento di Taranto  
Capo Area Altoforno  
Ing. Salvatore Rizzo

ILVA S.p.A.  
via Appia 55 km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536  
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158